



8<sup>a</sup> edizione - 3<sup>o</sup> appuntamento

### Sabato 13 agosto ore 18:00 Cortile di Casa Rivadossi

Incontro con **DIEGO POPOLI**  
che presenta il suo libro **"Fotografie"**

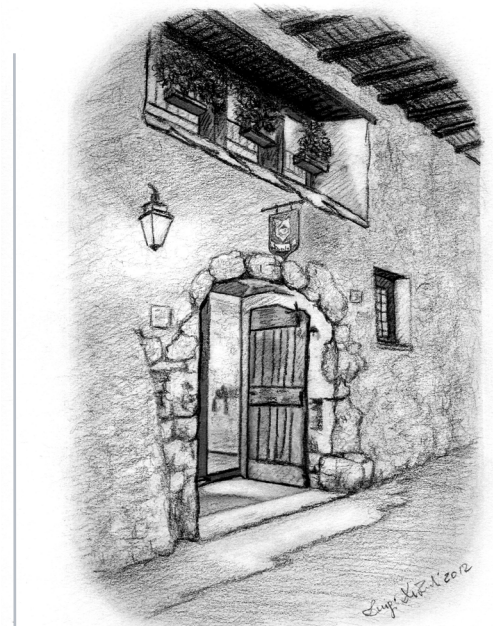


Erano comparsi così, all'improvviso.  
Una mattina, rientrando dopo  
l'intervallo, li avevamo trovati lì,  
proprio sotto la cartina dell'Italia. Una  
serie di scarabocchi, fatti con un

diego popoli

fotografie

lampostil, solo per imbrattare e basta.  
L'episodio, che era già di per sé molto  
grave, aveva però un'aggravante:  
l'affresco era completato da una  
rappresentazione della vita a scuola.  
Un mostro, con artigli da rapace e denti  
da vampiro, ma con la gonna a fiori,  
dava la caccia a noi poveri studenti  
mentre il bidello se la dormiva della  
grossa. A me era venuto subito da



Casa Rivadossi - Disegno di Luigi De Vecchi

Ventuno emozionanti racconti che, come sfogliando un vecchio album fotografico, solleticano la mente ed aprono il cuore con richiami evocativi e sensazioni vissute che strappano talvolta una risata, talvolta un sorriso amaro, spesso una riflessione, con l'occhio nostalgico e spensierato verso un periodo che non si potrà mai più recuperare ma le cui dinamiche antiche e i genuini sentimenti sono ormai patrimonio comune. Nella provincia emiliana della metà degli anni ottanta, viene qui raccontato il percorso di crescita e l'educazione sentimentale dell'Autore attraverso ventuno storie per scoprire quanto l'inquietudine, la serenità e l'ansia del futuro dell'era prima di Facebook e di Twitter ancora ci appartengano e siano vicini a noi. **Diego Popoli** vive a Vignola (MO) dove è nato e dove ha sempre amato la letteratura e la storia greca. *"Fotografie"* è la sua riuscita ed apprezzata opera d'esordio, edita da Leucotea Project. Interviene come ospite musicale la cantante **Annalisa Baisotti** per un incontro sorprendente e pieno di vita.

Si ringrazia:



*Casa Rivadossi* è un edificio tipico del tardo-medioevo lombardo ('400), le cui spesse mura racchiudono tutto il fascino del passato. Antiche atmosfere rivivono nella quiete delle sue stanze ed accanto alle testimonianze di un'antica nobiltà è custodita la memoria di una vita più semplice. **Diana e Franca Zanaglio** le hanno dedicato un attento ed accurato restauro, trasformandola in un accogliente *Bed & Breakfast*, con sei camere arredate in arte povera, con letti in ferro battuto e travi a vista sul soffitto, segno di continuità con la tradizione ospitale della loro famiglia materna e luogo di incontro ideale per iniziative d'animazione culturale. Il fascino del Medioevo si esprime anche nella *"Sala delle vele"*, che un tempo era un ampio refettorio, dove da lì si aprono due stanze, oggi adibite a studio e salottino, con poltrone, divani e un pianoforte, permettendo di trascorrere momenti di vera tranquillità, leggendo, conversando o ascoltando musica. Durante la bella stagione, la corte (pavimentata con ciottoli originali risalenti all'epoca romana) si apre ai fiori e alle piante per accogliere gli ospiti.